

LODICOALFATTO

DS4811

DS4811

Welfare Attenti alle nuove "balle" sul futuro delle nostre pensioni

PUNTUALE COME UN TRENO SVIZZERO ritorna il tema pensioni all'approssimarsi della fine dell'anno. Ma le riforme *in pejus* pretendono il consenso della popolazione che viene per questo subissata da informazioni ingannevoli. *La Verità*, la settimana scorsa ha pubblicato dei dati forniti dalla Cgia di Mestre secondo i quali ci sono 22,8 milioni di pensioni contro 23,1 milioni di stipendi. Dov'è la distorsione? Io credo che una lettura superficiale interpreti il dato secondo cui ci sono 22,8 milioni di pensionati e 23,1 milioni di lavoratori. Allora, mentre è infrequente che un lavoratore abbia più di uno stipendio, il pensionato percepisce più di una pensione in vari casi; tra i più diffusi la pensione di reversibilità. I pensionati in Italia sono 16 milioni che nel tempo scenderanno perché la riduzione delle nascite dura da 80 anni, salvo una limitata e breve ripresa negli anni 60. Il baby boom è una bufala. Il baby boom c'è stato solo negli Usa. Negli ultimi 24 anni l'età pensionabile è aumentata di 7 anni.

MICHELE CAPONI

GENTILE MICHELE, niente come il sistema pensionistico induce a rifilare ai cittadini qualsiasi tipo di frottola. Fa bene lei a ricordare i numeri: al 31 dicembre 2022 i pensionati sono circa 16,1 milioni per un importo lordo delle pensioni complessivamente erogate di 322 miliardi di euro. Occorre però fare attenzione, perché in questa cifra si trova il 13% di pensioni ai superstiti e circa l'8% di prestazioni assistenziali. Il bilancio dell'Inps infatti non prevede distinzione tra previdenza e assistenza e questo genera molte confusioni. È anche vero che l'andamento demografico è da anni in calo, ma questo pesa anche sulle forze occupate che con i propri contributi alimentano le pensioni. Ma, secondo Eurostat, l'Italia ha la più bassa quota di occupati sulla popolazione attiva d'Europa: circa l'80% nei paesi scandinavi e in Germania, intorno al 75% in Francia, al 70% in Spagna e solo al 66% in Italia. Troppo bassa per garantire la sostenibilità del sistema in prospettiva. La questione pensioni non è una questione di cassa o di spesa da tagliare - anche perché non è propriamente spesa, ma quota salario accantonata dai lavoratori - ma una questione di economia complessiva: se questa gira, il sistema pensionistico si mette in equilibrio da solo.

SAL. CAN.

